

# Dall'intrattenimento alla conoscenza: le raccolte multimediali

*Prosegue la rassegna dedicata alle biblioteche pubbliche della città che ospiterà il prossimo Congresso dell'IFLA*

Maria Pia Biandrate

*Biblioteche comunali milanesi  
mariapia.biandrate@comune.milano.it*

Le raccolte audio e video delle biblioteche comunali di Milano costituiscono il fiore all'occhiello del loro patrimonio documentario. Grazie ad una variegata offerta, a un'acquisizione costante di migliaia di compact disc, dvd, CD-Rom, alla possibilità di interrogare il catalogo delle biblioteche tramite Internet, le raccolte multimediali hanno raggiunto oggi la ragguardevole cifra di circa 61.000 documenti, distribuiti nelle diverse sedi. Si pongono, come gradimento dell'utenza, in posizione "concorrenziale" rispetto al patrimonio librario e non rappresentano soltanto un'occasione di intrattenimento. Grazie a uno sviluppo trasversale alle diverse discipline, umanistiche e scientifiche, hanno acquisito nel tempo maggior spazio e visibilità, nello spirito di una coerente integrazione con le risorse cartacee. Fungono inoltre da spunto per iniziative culturali e promozionali all'interno della biblioteca stessa, dall'aperitivo in musica alle performance ludiche. L'offerta multimediale nasce e si sviluppa con lo scopo di offrire nuovi orizzonti e prospettive agli utenti, riservando una particolare attenzione alle fasce più deboli e disagiate. A tal fine ogni sede garantisce i servizi di base, consultazione e prestito di documenti su supporti elettronici e navigazione in Internet, in alcune biblioteche anche con connessione wireless. Le postazioni al pubblico sono costantemente prenotate e "monito-

rate" dal centro sistema. La gestione dei servizi multimediali è particolarmente impegnativa (e al tempo stesso gratificante) per l'alto indice di circolazione delle risorse che fa registrare. È infatti prevista l'attivazione di postazioni per l'auto-prestito.

L'utente può interrogare da casa il catalogo in linea, in cui sono descritti libri e audiovisivi e ritirare il documento in prestito, o prenotarlo, nella biblioteca più vicina a casa, scelta tra le ventitré attuali sedi, grazie ad una tessera unica per il sistema e a un rapido ed efficiente servizio di prestito interbibliotecario. L'analisi delle transazioni effettuate "in" e "tra" le biblioteche consente di valutare l'apprezzamento del servizio, di programmare e pianificare le nuove accessioni nel rispetto degli standard prefissati.

Il patrimonio multimediale favorisce fortemente l'offerta di musica e cinema, con spazi dedicati alla documentazione storico-scientifica. L'aggiornamento delle raccolte viene garantito con continuità dagli uffici acquisti centrali con l'acquisizione delle novità editoriali e non solo. Come per il patrimonio librario, anche nelle sue proposte di ascolto o di visione la biblioteca si sforza di far crescere la "qualità" dell'offerta prestando una particolare attenzione e cura nella selezione a quei settori del mercato considerati di nicchia.

Per quanto riguarda le raccolte musicali, considerata la vastità del-

la produzione in questo campo, l'obiettivo cui si tende come sistema è di avere una calibrata rappresentanza di tutti i generi musicali, dalla classica, alla leggera, al jazz, alla musica popolare.

Ogni biblioteca vi contribuisce con la propria dotazione, che in molti casi può vantare presenze significative. Ad esempio, picchi di eccellenza si possono trovare alla Biblioteca Venezia nella sezione dedicata alla World Music o alla Biblioteca Lorenteggio nella sezione Jazz, ma anche alle biblioteche Accursio, Fra Cristoforo, Vigentina. La musica classica è presente ad ottimi livelli alla Biblioteca Gallarate, mentre alla Biblioteca Affori si sta completando il percorso storico dedicato alla musica leggera dagli anni Sessanta in poi. Sempre più spesso entrano a far parte del patrimonio del sistema bibliotecario piccoli fondi audio o video, come il "Fondo Darra" di musica classica, depositato presso la Biblioteca Villapizzone, in cui si possono trovare vere rarità.

Tutti i generi musicali presentano alti indici di gradimento da parte degli utenti, anche nell'ambito della musica leggera, dove l'alternativa a costo zero del download dalla rete non ha provocato la temuta disaffezione nei confronti dell'offerta della biblioteca: al contrario il digitale ha svolto una funzione di traino.

Molto richiesti risultano essere i dvd musicali: ai melomani, agli

amanti della musica classica, ai rockettari dell'ultima generazione viene messo a disposizione il meglio della produzione corrente.

Occorre inoltre ricordare la crescente importanza che stanno assumendo gli audiolibri, riscoperti recentemente, *trait d'union* tra libri e audiocassette, quale risposta a un particolare bisogno di lettura coniugato con altre forme di narrazione e comunicazione. La Divina Commedia letta da Benigni, renderà più piacevole il tempo trascorso sui mezzi pubblici, a volte poco accoglienti. Ai giovani lettori l'audiolibro di Harry Potter e ai più piccoli tante favole e canzoncine.

I film sono senz'altro i documenti più richiesti in assoluto. La scelta all'interno della videoteca virtuale di sistema è ampia, atta a soddisfare i palati più raffinati. Una solida dotazione di base, rappresentativa della cinematografia nazionale e internazionale, s'integra con filmografie legate a progetti specifici promossi dalle biblioteche, spesso di carattere tematico. Per chi ama il teatro, ma anche per chi preferisce la TV, una carrellata delle migliori produzioni. In attesa che il *digital delivering* sia vera alternativa al supporto fisico, anche su Blu-Ray Disc si proporranno i film di maggior successo.

Arricchiscono le sezioni storico-scientifiche i documentari in dvd: adulti e ragazzi si avvicinano così ai grandi temi della vita, senza rinunciare al lato piacevole di una produzione molto spesso accattivante. Molto utilizzati da italiani e stranieri sono tutti gli ausili multimediali per l'apprendimento delle lingue.

In questo puzzle multiforme, un piccolo ma efficace tassello è costituito dai giochi elettronici. Ad appannaggio dei giovani utenti i giochi di ruolo online coinvolgono singoli e gruppi. Ai giovani, dalla prima infanzia in poi, quale investimento per il futuro, saranno rivolte

le nuove proposte interattive del sistema bibliotecario, in primo luogo postazioni Internet *ad hoc*, con un "amico di rete" che li guiderà nella

navigazione alla conquista di quella competenza informativa e mediale (*information and media literacy*) richiesta alle nuove generazioni.